In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Risella X 411 Codice prodotto : Q6568

Numero di registrazione UE : 01-2120078782-46-0000

Sinonimi : Hydrocarbons C18-C24, isoalkanes, <2% aromatics

N. CAS : 1437280-85-7

N. CE : 940-734-7

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Solvente.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334 3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di : sccmsds@shell.com

sicurezza

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (This telephone number is available 24 hours per day, 7 days per week)

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

1

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Alkanes, C18-24-branched and linear	1437280-85-7 940-734-7	100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta

con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni

d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al

naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento,

corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro

respiro. 0

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

l'incendio addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione.

Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Risella X 411

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 Versione 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adequate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

> Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

: Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene

Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Risella X 411

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 Versione 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

contenitori supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre

possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di

stoccaggio è un'operazione riservata a personale

specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e

precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da

altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici

per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche

elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta

l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere

infiammabili.

Materiale di imballaggio Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre

operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Aliphatic dearom. solvents 200 - 250	Non assegnato	TWA (8hr)	1.050 mg/m3	EU HSPA

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza		Compartimento ambientale	Valore
Alkanes, C18-24-branched and			
linear			
Osservazioni:	La sostanza è un idrocarburo con composizione complessa, sconosciuta o variabile. I metodi convenzionali di derivazione dei PNEC non sono appropriati e non è possibile individuare un singolo PNEC rappresentativo per tali sostanze.		

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire quanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei quanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I quanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo

l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema

idratante non profumata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Protezione della pelle e del

corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo

esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa

europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la

concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in

materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione

respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido

Colore : incolore

Odore : Idrocarburo

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di : Dati non disponibili

fusione/congelamento

Punto/intervallo di ebollizione : 300 - 380 °C

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 Versione 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022 4.0

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

7 %(V)

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità

0,5 %(V)

Punto di infiammabilità 170 °C

Metodo: ASTM D93 (PMCC)

Temperatura di autoaccensione : > 200 °C

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione

Dati non disponibili

рΗ Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica Dati non disponibili

Tipicamente 9,5 mm2/s (25 °C) Viscosità, cinematica

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità insolubile

Coefficiente di ripartizione: n- :

ottanolo/acqua

log Pow: > 7

Tensione di vapore Dati non disponibili (50 °C)

Densità relativa < 0.8

Metodo: ASTM D4052

Densità < 800 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non classificato

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

: L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

Osservazioni: LC50 maggiore della concentrazione di vapori

quasi satura.

Bassa tossicità se inalato.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

DL50 (Su coniglio): > 2000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Osservazioni : Non irritante per la pelle.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Osservazioni : Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Alkanes, C18-24-branched and linear	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione., Non altera la fertilità.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Tossicità riproduttiva -

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

Valutazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Tossicità per i pesci : LL50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

: EL50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

EL50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per microorganismi : CI50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

: Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Biodegradabilità : Osservazioni: Si ossida rapidamente in aria per reazione

fotochimica.

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se penetra nel suolo,

adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Componenti:

Alkanes, C18-24-branched and linear:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Non ha potenziale di riduzione dell'ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

: Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

sostanze molto preoccupanti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente : Questo prodotto non contiene

59). (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL : Elencato

ENCS : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

KECI : Elencato

TSCA : Elencato

IECSC : Notificato con restrizioni.

PICCS : Notificato con restrizioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

EU HSPA : Standard di esposizione professionale basato sulla

metodologia dell'associazione dei produttori europei di

solventi idrocarburici (CEFIC-HSPA).

EU HSPA / TWA (8hr) : media ponderata in base al tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Risella X 411

Data ultima edizione: 15.07.2021 Versione Data di revisione: Numero SDS: 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE,

banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela:

Procedura di classificazione:

H304 Giudizio di esperti e determinare la Asp. Tox. 1

forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo produzione della sostanza- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo Distribuzione della sostanza- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo Impieghi nei rivestimenti- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo Impieghi nei rivestimenti- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo uso in detergenti- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo uso in detergenti- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas-Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi- ArtigianatoLivello di rilascio ambientale bassoad alto

rilascio ambientale

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione-

Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione-

Artigianatoad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso nel settore agrochimico- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Applicazioni nella costruzione di strade e nell'edilizia-

Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori- Artigianato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in esplosivi- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione e lavorazione della gomma- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Lavorazione polimerica- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Lavorazione polimerica- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Chimici per miniere- Industria
Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

Livello di rilascio ambientale basso

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso nel settore agrochimico

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Liquidi funzionali

consumatore

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Utilizzi - Cliente

Titolo : Ulteriori usi del consumatore

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010600	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0 STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
(Nophazione)	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico- fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico- fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
La migura di gostione del ricabio cono boseto cullo corattorizzazione qualitativa del ricabio	

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Non applicabile.		

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010601	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotte	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzioni	amento che interessano esposizione	
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del r	ischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Le miedre di gestione dei neonie cono bacate cana carattenzzazione quantativa dei neonie

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Non applicabile.		

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

300000010602	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotte	0
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

	non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del risc	hio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010603	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3
	Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4,
	PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10,
	PROC13, PROC14, PROC15
	Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC
	4.3a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di
	applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodo	ito
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di uti	izzo
Comprende esposizioni gio indicato in modo differente	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funzio	namento che interessano esposizione
	peratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). cato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Non applicabile.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di destione del ris	schio sono hasate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio

Sezione 3.2 - Ambiente

Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

ocenano esposizione - La	Volution
30000010604	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22
	Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotte	0
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utiliz	ZZO
Comprende esposizioni giorr indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funzioni	amento che interessano esposizione
	eratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Non applicabile.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE Sezione 3.1 - Salute

Non applicabile.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente
Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore		
30000010605		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	uso in detergenti- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

classificate H304, le seguenti misure devono essere
implementate per controllare il pericolo per inalazione.
non ingerire. in caso di ingestione,
consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Non applicabile.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Non applicabile.		

Sezione 4.2 - Ambiente
Non applicabile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010606	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotte		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del risc	hio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sozione 2.2 Ambiente

Sezione 3.2 - Ambiente
Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010632	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.5a.v1
Ambito del processo	Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utiliz	ZZO
Comprende esposizioni giorr	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente
Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010635	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale: ERC8d, ESVOC SPERC 8.5b.v1
Ambito del processo	Sistemi di trivellazione di giacimenti (inclusifanghi di perforazionee pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi iltrasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

300000010609	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ESVOC SpERC 4.6a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto	Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,		
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-	
	fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

	non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010610	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- ArtigianatoLivello di rilascio ambientale bassoad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 8.6c.v1, ESVOC SpERC 9.6b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di destione del risc	hio sono hasate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio

Sezione 3.2 - Ambiente

Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010612	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.7a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/olii per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utili	zzo	
Comprende esposizioni gior	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Non applicabile.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute
Non applicabile.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010613	oratore
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Artigianatoad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.7c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambient Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Non applicabile.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute

Non applicabile.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente
Non applicabile.

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

Non applicabile.

Sezione 4.2 -Ambiente
Non applicabile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010614	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.10a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come agente legante e di distacco, che include eventuali trasferimenti di materiali, oppure la miscelazione, l'applicazione (anche in caso di nebulizzazione e stesura), la gestione dei rifiuti e la modellazione e la trafilatura tramite stampo.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotte	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 - Ambiente	Sezione 3.2 - Ambiente
	Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

300000010615	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.10b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodot	ito
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di util	izzo
Comprende esposizioni gio indicato in modo differente)	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia
,	namento che interessano esposizione
Operazione condotta a tem	peratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

IMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

300000010616	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso nel settore agrochimico- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.11a.v1
Ambito del processo	Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute Non applicabile.

Sezione 4.2 - Ambiente

Non applicabile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

300000010618	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fir altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni gio	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

300000010619	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utiliz	zo
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

IMA DELL'ESPOSIZIONE	
Non applicabile.	
sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010621	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.13a.v1
Ambito del processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0 STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere
	implementate per controllare il pericolo per inalazione.
	non ingerire. in caso di ingestione,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scelario esposizione - Lavoratore	
30000010622	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC9, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13b.v1
Ambito del processo	Nelle attrezzature da lavoro inclusa la loro manutenzione e il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavo		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere
	implementate per controllare il pericolo per inalazione.
	non ingerire. in caso di ingestione,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente

Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010623	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Applicazioni nella costruzione di strade e nell'edilizia- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8d, ERC8f, ESVOC SpERC 8.15.v1
Ambito del processo	applicazione di rivestimenti superficiali e leganti in opere stradali ed edili, incluse pavimentazioni, mastice manuale e nell'applicazione di copertura di tetti e membrane resistenti all'acqua

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

	non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.
	consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010625	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ERC4
Ambito del processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Non applicabile.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010626	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ESVOC SpERC 8.17.v1
Ambito del processo	Uso di piccole quantità in laboratori, inclusoil trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010637	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in esplosivi- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale: ERC8e
Ambito del processo	Copre da esposizioni derivanti da produzione e uso di liquami esplosivi (includendo trasferimento di materiali, miscelamento e ricaricamento) e pulizia dell'equipaggiamento.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di util	izzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del risc	chio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010627	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione e lavorazione della gomma- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC15, PROC21 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ERC6d, ESVOC SpERC 4.19.v1
Ambito del processo	produzione di pneumatici e prodotti in gomma generici, inclusa la lavorazione di gomma grezza (non indurita), il trattamento e la miscelazione di additivi della gomma, la vulcanizzazione, il raffreddamento e la finitura.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere
	implementate per controllare il pericolo per inalazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

	non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.
	consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Non applicabile.	
rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010628	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Lavorazione polimerica- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC21 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.21a.v1
Ambito del processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa mantutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0 STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione d	lel rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Oceriano esposizione - Lavoratore	
30000010629	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Lavorazione polimerica- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC14, PROC21 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.21b.v1
Ambito del processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, i processi di stampaggio, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodot	to	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fir altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di util	izzo	
Comprende esposizioni gio	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
== ::::==============================	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

300000010630	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC3, ERC4, ESVOC SpERC 3.22a.v1
Ambito del processo	comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010631	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8f, ESVOC SpERC 8.22b.v1
Ambito del processo	comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010633	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Chimici per miniere- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.23.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso della sostanza in processi di estrazione in attività minerarie, inclusi il trasporto, i procedimenti di estrazione e separazione, la rigenerazione e lo smaltimento della sostanza.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere
	implementate per controllare il pericolo per inalazione.
	non ingerire. in caso di ingestione,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Risella X 411

consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010607	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		
·		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Risella X 411

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010608	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4c.v1
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 - Ambiente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

a a billa	
capile.	
cabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010611	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi - consumatore Livello di rilascio ambientale basso ad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 8.6e.v1, ESVOC SpERC 9.6d.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione	del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
	'

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 3.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010617	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso nel settore agrochimico - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC8 (excipient only), PC12, PC27 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.11b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del risc	hio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

-

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010620	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Ambito del processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

	SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
	Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio		hio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
	i ii ii geemene aanne	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	
Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010636	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC16, PC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13c.v1
Ambito del processo	Uso di oggetti sigillati che contengono liquidifunzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010624	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Ulteriori usi del consumatore - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC28, PC39 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.16.v1
Ambito del processo	Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze.Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione	del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
	'

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 15.07.2021 4.0 02.09.2022 800010026554 Data di stampa 07.09.2022

30000010638	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC36, PC37 Categorie di rilascio ambientale: ERC8f, ESVOC SpERC 8.22c.v1
Ambito del processo	comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione d	del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente
Non applicabile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Risella X 411

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	